



DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA
GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 7-11-2021
“I poveri li avete sempre con voi”

I poveri sono in mezzo a noi. Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumenti di salvezza

“PILLOLE” DI CARITA’

C ondivisione

C

Gesù non solo sta dalla parte dei poveri ma *condivide con loro la stessa sorte*. Questo è un forte insegnamento anche per i suoi discepoli di ogni tempo. Le sue parole “i poveri li avete sempre con voi” stanno a indicare questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a un’abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe. **I poveri sono fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l’emarginazione**

A

A scolto

Siamo chiamati a scoprire Cristo nei poveri, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad **essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli** e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro

R

R eciprocità

Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa di sé nella reciprocità. I poveri non possono essere solo coloro che ricevono; devono essere messi nella condizione di poter dare, perché sanno bene come corrispondere. I poveri ci insegnano la solidarietà e la condivisione. Sono persone a cui manca *qualcosa*, spesso manca loro *molto* e perfino il *necessario*, **ma conservano la dignità di figli di Dio che niente e nessuno può loro togliere.**

I

T

A’



Invito

«I poveri li avete sempre con voi» **È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che viene offerta per fare del bene.** Sullo sfondo si può intravedere l'antico comando biblico: «Se vi sarà in mezzo a te qualche tuo fratello che sia bisognoso non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso, ma gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova. Dagli generosamente e, mentre gli doni, il tuo cuore non si rattristi»

C

A

R

I

T

A'

Tempo di conversione

Abbiamo bisogno di aderire all'invito del Signore:

«Convertitevi e credete nel Vangelo» **Questa conversione consiste in primo luogo nell'aprire il nostro cuore a riconoscere le molteplici espressioni di povertà e nel manifestare il Regno di Dio mediante uno stile di vita coerente con la fede che professiamo.** Seguire Gesù comporta un cambiamento di mentalità, cioè di accogliere la sfida della condivisione e della partecipazione. Diventare suoi discepoli implica la scelta di non accumulare tesori sulla terra e di liberarsi da ogni vincolo che impedisce di raggiungere la vera felicità e beatitudine

Augurio

Mi auguro che la *Giornata Mondiale dei Poveri* possa radicarsi sempre più nelle nostre Chiese locali e aprirsi a un movimento di evangelizzazione che incontri in prima istanza i poveri là dove si trovano. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza... È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore.